



SOLIDARIETÀ. Consegnati 10 mila euro all'Unione alla presenza di Zaia

L'aiuto del Consorzio per la tutela dei pascoli

«Qui la produzione più importante del Veneto»

Diecimila euro per salvaguardare il futuro delle malghe e dei pascoli dell'Altopiano. La cifra è stata devoluta dal Consorzio tutela formaggio Asiago all'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", con testimonial d'eccezione il governatore Luca Zaia.

Dopo il maltempo di fine ottobre, anche i pascoli degli alpeggi estivi sono stati danneggiati con detriti e alberi finiti sulle distese dove pascolano oltre 7 mila mucche durante l'estate. Il futuro dell'alpeggio, una delle eccellenze dell'Altopiano ed elemento determinante per il gradimento del formaggio Asiago nel mondo, è strettamente legato al ripristino dei pascoli e dei boschi. Ecco quindi che anche il Consorzio tutela ha voluto fare la sua parte destinando al ripristino delle zone colpite dalla tempesta l'intero ammontare dei tradizionali doni natalizi.

«Mantenere, valorizzare e mettere a sistema questo grande patrimonio di natura e tradizioni - afferma Fiorenzo Rigoni, presidente del Consorzio tutela formaggio Asiago - è un compito che sentiamo profondamente nostro. Ringrazio il presidente Zaia, che non manca mai di



La consegna dell'assegno da 10 mila euro

sostenerci in questo impegno, garantendo che continueremo a sforzarci nel diffondere i valori fondanti della produzione casearia più importante del Veneto, testimonianza di pratiche sostenibili, rispettose dell'ambiente e dell'equilibrio naturale».

Proprio in questo periodo, con le strade silvo pastorali finalmente liberate dalla neve, l'Unione montana sta avviando, su delega dei Comuni, numerosi progetti di messa in sicurezza delle malghe di proprietà d'uso civico e al ripristino dei pascoli annessi. Il Consorzio tutela, da parte sua,

prosegue con la campagna di aiuti.

«Stiamo lavorando da mesi - illustra il presidente dell'Unione montana, Emanuele Munari - per garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza nei boschi, permettendo, con la stagione estiva alle porte, la possibilità di pascolo. Abbiamo già avviato anche i lavori di sistemazione delle malghe danneggiate per assicurare ai malghesi la permanenza sicura durante la stagione estiva. È una corsa contro il tempo che dobbiamo vincere». • G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA